



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. Druento
Triennio 2022-2025



ISTITUTO COMPRENSIVO
DRUENTO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DRUENTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7812 del 23/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2021 con delibera n. 1

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. Insegnamenti e quadri orario

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
4.3. PIANO DI FORMAZIONE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'I.C. abbraccia un'utenza distribuita su tre Comuni della cintura Nord di Torino, fino alle pendici montane della Val di Susa : Druento, San Gillio, Givoletto. Questi Comuni offrono alla popolazione l'opportunità di riconoscersi in una comunità piccola, favorendo così i rapporti interpersonali. La struttura del territorio, che in origine era un'area prevalentemente agricola, permette un contatto e un riavvicinamento alla natura che stimola la creatività e permette di ritrovare quei semplici valori che talvolta la vita della città non può offrire. Lo sviluppo industriale nel territorio ha creato opportunità di lavoro anche per molti immigrati dell'Est Europa, che risultano quindi perfettamente integrati nel tessuto sociale. L'estrazione sociale è media, contenuta è l'immigrazione.

Vincoli

Il territorio dell'I.C. risulta poco servito dai mezzi di trasporto pubblico e questa condizione si ripercuote sulle opportunità di frequenza alle attività intercomunali degli allievi di ogni Ordine di Scuola. La dislocazione dei tre Comuni che compongono l'I.C. rende reciprocamente difficoltoso il raggiungimento delle sedi scolastiche, poco frequenti gli incontri e i momenti di aggregazione (sfilate, feste, manifestazioni, ecc...) La mancanza di ospedali e la presenza di centri sportivi solo privati costituisce una carenza del territorio a cui la scuola cerca di sopperire con corsi pomeridiani sportivi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Negli anni, la rete tra agenzie educative esterne e l'Istituzione Scolastica si è rafforzata a seguito di molteplici iniziative a carattere etico-civico e sportivo. Sono presenti all' interno del P.O.F. svariate opportunità in collaborazione con gli Enti territoriali: A.N.P.I., POLIZIA

MUNICIPALE, UNITRE', ASSOCIAZIONI di VOLONTARIATO CIVILE, BIBLIOTECHE. Ottima la collaborazione tra scuola e istituzioni (comuni) che investono risorse economiche sia nell'acquisto delle TIC sia nei progetti didattici.

Vincoli

La gestione dell'I.C. su tre territori differenti per situazione ambientale, socio-culturale e sviluppo economico, rende spesso difficoltosa l'uniformità dell'Offerta Formativa, poiché i singoli plessi ricevono contributi economici diversificati e non è ancora stato possibile trovare un'uniformità di intenti anche se nell'ultimo anno si è lavorato su questo, cercando di chiedere a tutti i comuni investimenti nell'acquisto di materiale informatico, soprattutto LIM

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Ottima è la qualità degli edifici scolastici e buona anche la raggiungibilità delle sedi sul territorio. Le opportunità risultano le seguenti: - Attenzione delle amministrazioni comunali alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici - Destinazione fondi comunali per la dotazione informatica - Ampliamento dell'Offerta Formativa grazie al fondo del Contributo Volontario delle famiglie - Donazione dei privati per borse di studio a favore degli alunni meritevoli - Presenza di fondi provenienti dalla Regione in virtù di bandi a cui la scuola ha partecipato

Vincoli

I vincoli risultano i seguenti: .

-Mancanza di spazi da adibire ad attività personalizzate

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La vision del nostro Istituto è creare una comunità educante dove gli alunni in sinergia con docenti, famiglie ed Enti Territoriali acquisiscano le competenze fondamentali. Nel triennio 2022-2025 si approfondiranno le lingue straniere, la madrelingua, il digitale e imparare ad imparare. Mirando alla crescita personale e alla realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, anche al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico.

Una scuola di tutti e per tutti che fondi il proprio operare sulla comunità in modo da assicurare agli allievi piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale.

Tutto ciò si potrà raggiungere attraverso la mission che prevede:

- Incremento della didattica laboratoriale
- Formazione degli insegnanti
- Consolidamento utilizzo di criteri di valutazione comuni per gli apprendimenti e per le abilità sociali
- Aggiornamento costante delle dotazioni tecniche.

Dall'analisi del contesto scuola e del percorso avviato dall'Ic nel corso di questi anni emerge la necessità di lavorare in parte su percorsi nuovi quali la valorizzazione e il consolidamento di una comunità educante sia su aree già sviluppate, ma ancora da approfondire:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL)



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il curricolo del nostro IC organizza e descrive l'intero percorso formativo che lo studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli affettivo/relazionali e trova concreta traduzione organizzativa e metodologica il progetto culturale della nostra scuola. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali l'avventura dell'apprendimento si svolge, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Il curricolo rappresenta la variabile centrale e determinante per migliorare i risultati di apprendimento e dovrebbe quindi risultare il riferimento di coerenza per tutte le altre azioni didattiche innovative. Il rinnovamento dell'insieme delle azioni del fare scuola, messo in atto in una logica curricolare sia sul piano culturale/cognitivo, sia relazionale/affettivo, sia organizzativo, rappresenta la scelta da utilizzare affinché i contenuti dell'insegnamento/apprendimento siano effettivamente padroneggiati, si risolvano in una loro acquisizione e in un loro uso criticamente strutturati e in una duttile disponibilità a trasferirli in ambiti, tempi e contesti diversi.

La nostra scuola intende diventare un luogo di vita, ma con un proprio centro a cui non può rinunciare, e propri obiettivi che deve raggiungere quali la qualità dell'insegnamento/apprendimento e la formazione culturale alla base della cittadinanza. Può pensare di farlo proprio accettando e potenziando ciò che ha di specifico, compresi i meccanismi e i tempi attraverso i quali può attivare l'apprendimento, che devono essere coerenti con gli effetti conoscitivi che la scuola è in grado di attivare: la capacità di muoversi con padronanza nel mondo che lo circonda, possedendo e sapendo utilizzare gli strumenti culturali che lo caratterizzano; strumenti culturali che se ben utilizzati possono diventare una risorsa conoscitiva fondamentale per vivere il mondo. Uno degli elementi su cui si gioca la possibilità di raggiungere questi obiettivi è il difficile equilibrio tra il rigore necessario per far

acquisire i vincoli disciplinari e la ricchezza e significatività dell'esperienza culturale da attivare; che non significa rincorrere i bisogni ma rispettare i diversi tempi di vita e di apprendimento, avere considerazione, promuovere la ricerca di significati negoziati e condivisi e l'assunzione di responsabilità.

Il nostro IC si caratterizza per l'impegno nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- lo sviluppo del pensiero critico e divergente attraverso l'insegnamento degli strumenti filosofici fin dall'infanzia;
- il potenziamento dell'intelligenza creativa attraverso attività artistiche (teatro, arte contemporanea, musica ed espressione corporea)
- la digitalizzazione e il potenziamento diffuso dell'uso delle TIC;
- l'acquisizione di competenze di cittadinanza globale che aiutino gli allievi ad abitare un mondo interculturale aperto all'innovazione e alla diversità.

L'IC Druento propone un ampio sviluppo progettuale di attività curricolari ed extracurricolari destinate a tutti gli allievi, secondo percorsi gradualità e ciclici, che permettano il raggiungimento delle competenze previste dai nostri traguardi in uscita. I progetti, approvati dal Collegio Docenti, sono sinteticamente elencati nella tabella allegata. Si è cercato e si cercherà, nonostante il periodo pandemico, di mantenere alta l'offerta formativa dell'Istituto e di continuare nello sviluppo di progetti coerenti con la vision dell'istituto.

Aspetto fondamentale su cui l'IC investe molte risorse è quello dell'inclusione. Gli interventi proposti mirano a favorire l'inclusione, affinché le diversità di ognuno possano essere una risorsa per tutti. Per raggiungere questo obiettivo, la scuola diventa un luogo per stimolare la crescita e la maturazione di tutti gli alunni attraverso:

- il potenziamento della capacità di riconoscere e rispettare le "differenze";

- lo sviluppo di atteggiamenti di mutuo aiuto e di sentimenti di solidarietà;
- la promozione del benessere psico-fisico di tutti coloro che “vivono la scuola”;
- l’offerta di maggiori e più adeguati livelli di comunicazione e di relazione interpersonale;
- la costruzione di un progetto di vita individualizzato.

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra citati è necessario che collaborino alla formazione del percorso educativo diversi attori quali le funzioni strumentali dell'inclusione, i docenti curricolari e di sostegno, gli specialisti e la famiglia. Quest'ultima ricopre un ruolo essenziale costituendo la struttura principale per la formazione dell'individuo.

ALLEGATI:

IC DRUENTO_PTOF_aggiornamento 2021-12-37.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**IC. DRUENTO - SAN GILLIO TOAA89001Q**

SCUOLA DELL'INFANZIA

25 ore settimanali

40 ore settimanali

IC. DRUENTO - GIVOLETTO TOAA89002R

SCUOLA DELL'INFANZIA

25 ore settimanali

40 ore settimanali

IC. DRUENTO - RAFFAELLO TOAA89003T

SCUOLA DELL'INFANZIA

25 ore settimanali

40 ore settimanali

IC . DRUENTO- CAP. MANZONI TOEE890011

SCUOLA PRIMARIA

Tempo pieno per 40 ore settimanali

27 ore settimanali

IC. DRUENTO-GIVOLETTO TOEE890022

SCUOLA PRIMARIA

Tempo pieno per 40 ore settimanali

27 ore settimanali

IC. DRUENTO-SAN GILLIO TOEE890033

SCUOLA PRIMARIA

Tempo pieno per 40 ore settimanali

27 ore settimanali

I.C. DRUENTO - DON MILANI TOMM89001X

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Italiano, Storia, Geografia 9 297 Matematica E Scienze 6 198 Tecnologia 2 66 Inglese 3 99
Seconda Lingua Comunitaria 2 66 Arte E Immagine 2 66 Scienze Motoria E Sportive 2 66
Musica 2 66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta della scuola	1	33



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Gli avventi degli ultimi due anni hanno reso necessario creare una rete diffusa di collaborazione a supporto del lavoro del Dirigente, motivo per cui è stato modificato l'impianto dello staff tecnico del DS. Le collaboratrici del DS sono punto di riferimento dell'IC e si interfacciano sia con i docenti sia con la Dirigente stessa per affrontare con tempestività e in modo ottimale tutte le situazioni che si presentano.. L'idea alla base del processo organizzativo è quella di uscire da una logica piramidale e passare ad una logica di delega diffusa che permetta di prendere in carico le criticità che si presentano in una istituzione complessa come la scuola e risolverle con tempestività. Il Dirigente ha creato una struttura di middle management , in cui ciascuno figura si occupa di un ambito specifico ed è chiamata a gestire in modo competente le continue sfide amministrative e didattiche che si profilano nella "trincea" ogni giorno.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Il nostro IC è inserito all'interno di reti di scuole che ci permettono di organizzare azioni formative sia per studenti che per i docenti di ogni ordine e grado. Con alcune di esse la collaborazione è attiva da anni, con altre si è resa necessaria in concomitanza delle progettualità annuali.

RETE AMBITO TO 07



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none"> • Partner rete di ambito

RETE NAZIONALE SCUOL@GENDA 2030 - 17 GOAL IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • □ Diffondere la conoscenza dell'Agenda ONU 2030; □ • Stimolare la creazione di reti di scuole territoriali che promuovano l'educazione allo sviluppo sostenibile; □ • Stimolare iniziative formative sulle seguenti tematiche: stili di vita sostenibili, diritti umani, uguaglianza di genere, promozione di una cultura di pace e di non violenza, cittadinanza globale e valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none"> • Partner rete di scopo



RETE PIEMONTESE PER LA DIDATTICA DELLA DEPORTAZIONE E DELLA SHOAH

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none">• Partner rete di scopo

RETE CON ALTIERO SPINELLI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Svolgere attività di ricerca-azione rivolte a docenti e a studentesse e studenti sull'apprendimento-servizio;• Favorire il protagonismo degli studenti nel processo di apprendimento curricolare e di sviluppo delle competenze di cittadinanza;• Contribuire a fare delle scuole altrettanti comunità educanti impegnate nella trasformazione del contesto sociale;• Favorire una conoscenza approfondita e una pratica diffusa dell'Apprendimento -Servizio;• Costituire una rete di scuole che possa diventare risorsa organizzativa e formativa per il territorio.
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none">• Partner rete di scopo

RETE CON DALMASSO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none">• Partner rete di ambito

RETE CON GOBETTI MARCHESINI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none">• Partner rete di scopo



RETE PIEMONTESE PER LA SOSTENIBILITA' CON IC CHIERI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none">• Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE

In base agli obiettivi di processo del PdM correlati agli esiti dal RAV e con riferimento alla circolare MIUR n° 35 del 7/01/2016, in coerenza con il Piano Nazionale della Formazione emanato dal MIUR, l'IC ha attuato nel triennio 2019/2022 un piano di formazione articolato nel seguente modo.

- per ciascun anno massimo 12 ore di formazione con formatori esterni su tematiche dettate dal piano di miglioramento
- 2 ore dedicate all'inclusione

Rispetto ai traguardi e agli obiettivi del piano di miglioramento ci si è orientati su:



- comunicazione nella madrelingua
- comunicazione nella lingua straniera
- competenze logico - matematiche

ALLEGATI:

PIANO DI FORMAZIONE.pdf